

San Giorgio – rifugio Pertica (intermedia)

Numero massimo partecipanti: 13 (+ 2 capigita)

Data 30/luglio/2020

Descrizione del percorso:

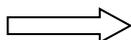
Partendo da piazzale S.Giorgio (1505 mt) si risale il sentiero del vallone di Malera, proseguendo, si segue il sentiero per cima Trappola (1865 mt). Dopo circa un'ora di cammino, si arriva a Passo Malera, vero e proprio spartiacque tra i Lessini e il gruppo Carega. Si presume già una sosta banana al passo, in quanto poi, il tragitto verso il rifugio Pertica, non concede ampi spazi per poter svolgere una sosta senza il rischio di aggregazione. Potrà essere comunque occasione per godere del panorama, per vedere i resti di trincee e camminamenti risalenti alla Grande Guerra, e per scattare qualche foto. Alla ripartenza, si deve affrontare il sentiero in discesa, per circa 150 mt di dislivello, con media difficoltà. Questo dovrà essere affrontato con molta cautela e, soprattutto, distanziati gli uni agli altri, per maggior sicurezza. Avanzando dopo i lastroni della Bella Lasta, sempre a sinistra troveremo un sentiero in salita che porta ad una nicchia, dove e' posta una madonnina. Su richiesta chi vuole, potrà andare fino alla statua, gli eventuali rimanenti, aspetteranno con le dovute distanze di sicurezza. A questo punto, ci troveremo a circa metà percorso, che continuerà passando dentro un bosco, perciò, in caso di sole e caldo ideale per un po' di ristoro e ombra. Con il lock down, la fauna del posto, si e' riappropriata del territorio. Non sarebbe improbabile vedersi attraversare il sentiero da qualche marmotta o capriolo, cosa impensabile fino a qualche mese fa. Dopo circa 2,30 ore di cammino, si arriva al rifugio Pertica. Purtroppo le restrizioni dovute alla pandemia di Covid 19 non permetteranno il pranzo in rifugio, perciò si dovrà effettuare solo a sacco, salvo il consumo di una birra/caffè, a due/tre persone per volta. Dopo circa un'ora di sosta, si riprenderà il percorso a ritroso, con le stesse difficoltà dell'andata, salvo gli ultimi 150 di dislivello in salita, per arrivare a Passo Malera. Al passo, in base a: tempo meteorologico, orario e grado di stanchezza, si potrà valutare con i capi gita, se variare il percorso di rientro a piazzale S.Giorgio. Essendo fine luglio (perciò piena estate) si richiedono le seguenti regole di base: equipaggiamento in caso di pioggia o temporale, una buona scorta d'acqua, e una normale condizione fisica.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno 29/07/2020..... ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario. Mattino o pomeriggio entro ore 20:00
- **RADUNO:** ore **09:00**..... – **LOCALITA'** Piazzale S.Giorgio.....
- **SOSTA CAFFE':** prima del raduno, libera
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** circa 600 m **LUNGHEZZA:** circa 12... km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** circa ...5. ore (escluse soste)
- **OBBLIGATORI:** calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram; vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **CONSIGLIATI:** bastoncini da trekking
- **PRANZO:** esclusivamente al sacco

Accompagnatori: Bersan Massimo 3494178773, a Rotanti Maurizio

VEDI RETRO: MISURE DI SICUREZZA ANTI-CORONAVIRUS IN ESCURSIONE



Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

MISURE DI SICUREZZA ANTI-CORONAVIRUS IN ESCURSIONE

- A. **Numero massimo in questa fase:** 13 soci + 2 capigita, con iscrizione obbligatoria da effettuare esclusivamente on-line. Chi eccede va in lista d'attesa e può recarsi al luogo del raduno ma senza alcuna garanzia di ammissione (il numero massimo non va mai superato).
- B. **Trasferimenti in autovettura.** Il ritrovo si fa direttamente nel parcheggio limitrofo alla partenza dell'escursione, indicato in locandina. Eventuale Car Pooling organizzato in completa autonomia e responsabilità dai partecipanti. Di seguito le modalità previste nell'Ordinanza Regione Veneto n. 55 del 29/5 - Lettera A) Spostamenti individuali – paragrafo c):
Nello spostamento in autoveicoli si applicano le disposizioni relative al luogo di lavoro se lo spostamento avviene nell'ambito dell'attività lavorativa. Negli altri casi, è obbligatorio l'uso della mascherina laddove non si assicuri il distanziamento di un metro tra non conviventi. Attenzione: vale solo per il Veneto.
- C. **Obbligo di avere con sé i dispositivi personali di sicurezza** (mascherina, liquido igienizzante); chi ne è sprovvisto non può partecipare alla gita.
- D. **Regole di distanziamento e di comportamento.** Durante la marcia e durante le soste: distanza di almeno 1 metro con mascherina, almeno 2 metri senza. Nessun assembramento con persone (conosciute o non) che si possano casualmente incontrare durante l'escursione. Quando si incrociano altre persone indossare prontamente la mascherina (che va quindi tenuta sempre a portata di mano). Tra non-conviventi nessuno scambio di oggetti (ad esempio: borracce, bastoncini, cellulari, fazzoletti, mappe etc). No alle foto di gruppo.
- E. **Sosta pranzo:** esclusivamente al sacco in area aperta; se non conviventi, ben distanziati (almeno 2 metri) ed evitando scambi di cibi/vettovaglie etc.
- F. **Autodichiarazione del partecipante di:** A) Non essere sottoposto a regime di quarantena e di non presentare sintomi ascrivibili a infezione da Covid-19 (temperatura corporea in primis) B) Presa visione ed accettazione del suddetto protocollo di sicurezza. La presente dichiarazione è implicita con l'atto della prenotazione on-line. In caso di prenotazione telefonica andrà compilata in forma cartacea al luogo del raduno.
- G. **La partecipazione all'escursione implica la completa accettazione del presente protocollo di sicurezza.** A giudizio del capogita chi non si attiene alle suddette regole può essere escluso dalla gita e/o segnalato alla Direzione Sezionale del CAI Verona.
- H. **L'elenco partecipanti verrà conservato per almeno 14 giorni.**